



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

**PROTOCOLLO DI INDIRIZZO
PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DEI RISCHI DA CONTAGIO
DEL VIRUS COVID-19 NELLA PRATICA DELLO SPORT DEGLI SCACCHI**

- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, di dichiarazione per 6 mesi dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO il D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020 convertito con modificazioni dal L. n.13 del 5 marzo 2020;
- VISTI i DPCM del 10 aprile 2020 e del 26 aprile 2020;
- VISTE le raccomandazioni emanate dal Ministero della Salute sulle norme igieniche anti COVID-19, le cui disposizioni si intendono qui richiamate;
- VISTE tutte le misure, indicazioni e raccomandazioni disposte dai provvedimenti emessi dalle competenti Autorità nazionali e locali, che si intendono qui richiamate;
- RECEPITE le Linee Guida emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo Sport con circolare prot.n. 3180 del 4 maggio 2020;
- VISTO il DPCM del 11 giugno 2020;

La



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

Federazione Scacchistica Italiana

EMANA

il presente Protocollo per fornire alle proprie Società Affiliate, a tutti i Tesserati, agli Organizzatori di competizioni scacchistiche indicazioni, regole, raccomandazioni per la ripresa delle sessioni di allenamento sportivo e per la effettuazione degli eventi e competizioni a porte chiuse o all'aperto, in assenza di pubblico, riconosciute di interesse nazionale come previsto dal DPCM 11 giugno 2020. Il citato DPCM 11 giugno 2020 dispone infatti all'art. comma 1 lett. e) *a decorrere dal 12 giugno 2020 gli eventi e le competizioni sportive – riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali – sono consentiti a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; anche le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli di cui alla presente lettera;*

Il Protocollo innova e modifica l'edizione precedente e sarà, a sua volta, prontamente aggiornato in base alla evoluzione epidemiologica ed alla conseguente evoluzione normativa nazionale.

Il Protocollo recepisce le indicazioni del citato DPCM che demanda agli Enti sportivi (FSN, DSA, EPS), riconosciuti dal CONI e/o dal CIP, il compito di emanare appositi Protocolli al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che partecipano agli eventi e competizioni sportive riconosciuti di interesse nazionale. Il Protocollo è stato redatto in osservanza delle Linee Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f, g del DPCM 26 aprile 2020, che forniva indicazioni generali ed azioni di mitigazione utili ad accompagnare la ripresa degli sport individuali a seguito del lockdown per l'emergenza COVID-19.



**Federazione
Scacchistica
Italiana**



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

Le disposizioni del Protocollo si applicano dalla data di entrata in vigore dello stesso e sono efficaci, recependo eventuali provvedimenti successivi, fino alla cessazione dello stato di emergenza legata alla diffusione del virus COVID-19.

PREMESSA

La valutazione del rischio è stata effettuata seguendo i criteri enunciati nelle Linee Guida, in particolare individuando le possibili fonti di contagio all'interno della sede dell'Associazione o della Scuola di Scacchi e tenendo conto della organizzazione dei luoghi e della specifica pratica sportiva.

L'attività di allenamento e preparazione per il gioco degli scacchi è possibile anche in modalità FAD (formazione a distanza) e, pertanto, questa modalità è fortemente raccomandata dalla Federazione Scacchistica Italiana, in seguito FSI, a tutte le ASD affiliate, a tutte le Scuole di Scacchi riconosciute ed a tutti i tesserati.

ANALISI DELLA PRATICA SPORTIVA E DEL SITO

Il gioco degli scacchi è caratterizzato nella pratica sportiva dalla compresenza di due giocatori ad un tavolo su cui è collocata una scacchiera, misura standard 50 cm, su cui sono collocati "i pezzi" solitamente in materiale plastico o in legno, che vengono mossi con una mano alternativamente dai due giocatori. L'inizio della partita è caratterizzato dall'encomiabile gesto della stretta di mano tra i contendenti. La partita si svolge con l'ausilio di un orologio segnatempo azionato alternativamente dai due giocatori. La durata delle partite è variabile, il tempo di gioco va da qualche minuto a più di un'ora e mezza per giocatore. In diversi momenti di gioco e soprattutto a fine partita è presente un arbitro, che comunque si muove continuamente tra i vari tavoli. Il numero degli arbitri è rapportato al numero dei partecipanti. I tornei sono organizzati dalle ASD affiliate, da organizzatori singoli o da società organizzatrici esperte di eventi scacchistici. E' quindi sempre presente in sede di gioco anche personale dello staff organizzatore ed è ammesso, a volte in modo



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

regolamentato, l'accesso del pubblico. La partecipazione va da poche decine a diverse centinaia fino oltre mille partecipanti come nei tornei giovanili, individuali o scolastici. Durante le sessioni di allenamento, nelle sedi delle ASD affiliate o delle Scuole di Scacchi ad esse collegate, il giocatore è a volte solo alla scacchiera e segue le indicazioni delle mosse che l'istruttore/allenatore illustra alla scacchiera murale o, ove in dotazione, al computer su postazione autonoma e trasmesse agli atleti a mezzo di proiettore. Spesso la tecnica didattica o la metodologia di allenamento porta l'istruttore ad avvicinarsi alle singole scacchiere degli atleti partecipanti alla lezione/sessione di allenamento. Parte della lezione/sessione di allenamento prevede spesso lo svolgimento di partite di allenamento tra due giocatori con le modalità sopra enunciate per la gara. Normalmente in sede sono compresenti gli atleti, l'istruttore/gli istruttori, altri tesserati dell'ASD, accompagnatori degli atleti. La sessione di allenamento è solitamente della durata di 1 ora/ 1 ora e mezza.

Mutuando dalle Linee Guida i fattori di pericolo associati alla pericolosità del virus ed i meccanismi di trasmissione presenti in letteratura scientifica, sia per via aerea che per contatto, è possibile individuare in via non esaustiva le possibili fonti di contagio all'interno della sede dell'associazione o della sede di gioco. Le fonti di possibile contagio all'interno del sito sportivo tengono necessariamente conto della organizzazione dei luoghi, della pratica sportiva, della presenza di persone diverse.

Da quanto sinteticamente descritto si evince che non si verifica un "contatto fisico" inteso in senso stretto, intendendo cioè un contatto tra i corpi degli atleti. E' invece evidente una "vicinanza" minima, in senso frontale, rappresentata dalla larghezza della scacchiera, ovvero 50 cm. In questa fase la possibile via di trasmissione e, quindi contagio, è quella "aerea". Altra via di trasmissione possibile in questa fase è quella "per contatto" rappresentata dall'utilizzo dell'"attrezzo sportivo" da parte di entrambi i giocatori, ovvero scacchiera, pezzi ed orologio. Nelle sessioni di allenamento il secondo giocatore è sostituito, seppur non continuativamente, dall'istruttore/allenatore che si avvicina su più scacchiere. In questa fase l'ulteriore fattore di rischio è rappresentato dalla vicinanza dell'istruttore che



**Federazione
Scacchistica
Italiana**



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

parla verso gli atleti. Entrambe le vie di trasmissione si ripropongono con modalità analoghe nell'utilizzo degli spazi, con un possibile contatto prossimo, con l'utilizzo delle attrezzature presenti, nei momenti di stazionamento, all'entrata/uscita. L'analisi condotta è generale, non esaustiva, e non può esserlo, considerata la diversità delle singole sedi. Molto spesso la sede consiste in un unico ambiente di dimensioni variabili. Approfondimento dell'analisi sarà a cura del Legale Rappresentante dell'ASD ove le condizioni reali si discostino significativamente da quelle analizzate in questo protocollo, con la conseguente adozione di misure ulteriori di riduzione del rischio.

REGOLE GENERALI OBBLIGATORIE

Tutti i soggetti coinvolti nell'esercizio dello sport degli scacchi e della gestione delle ASD affiliate e delle Scuole di Scacchi riconosciute dalla FSI (inclusi collaboratori esterni e addetti o incaricati di soggetti terzi), compresi gli organizzatori di eventi e competizioni scacchistiche, sono tenuti a rispettare le norme generali di contenimento del contagio già emanate dalle Autorità Competenti ed in vigore alla data di pubblicazione del Protocollo e successive modifiche che dovessero intervenire sia a livello nazionale che regionale.

Qualsiasi soggetto coinvolto nell'esercizio dello sport degli scacchi e della gestione delle ASD affiliate e delle Scuole di scacchi riconosciute dalla FSI è tenuto in ogni caso, consapevole delle conseguenze giuridiche in caso di violazione, a non recarsi presso la sede di allenamento o di gioco:

- ✓ A seguito del rilievo di *temperatura corporea* uguale o superiore a 37,5 °C;
- ✓ se sottoposto alla misura della quarantena ovvero positivo al virus;
- ✓ se presenta sintomatologia da infezione respiratoria;
- ✓ se ha un membro della famiglia con i sintomi dell'infezione da covid-19;
- ✓ se è in auto isolamento o vive in una famiglia in auto-isolamento.



Federazione
Scacchistica
Italiana 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

A seguito della valutazione del rischio, è quindi possibile definire un insieme di strumenti di prevenzione e protezione finalizzati alla gestione del rischio stesso.

Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di contagio all'interno del sito sportivo o sede di gioco. Esse sono adottate sulla base delle specificità sportive emerse dalla fase di analisi del rischio, avendo ben presente che le misure di prevenzione e protezione non vanno intese come tra loro alternative ma quali dotazioni minime ai fini del contrasto del contagio in relazione alla attuale situazione epidemiologica in atto. Allo stato, le principali misure di prevenzione del contagio consigliate dalle autorità sanitarie sono il distanziamento fisico, l'igiene delle mani (lavaggio accurato con acqua e sapone e per il tramite dell'utilizzo di *dispenser* di soluzioni idroalcoliche sanificanti) e delle superfici e la prevenzione della dispersione di droplets (*goccioline del respiro espulse dalle persone infette tramite saliva, tosse, starnuti o anche solo parlando*) tramite l'utilizzo di mascherine e visiere. Tali misure di mitigazione del rischio, unitamente all'utilizzo di guanti mono uso per tutti i presenti nella sede, nel gioco degli scacchi sono compatibili in tutti i momenti della pratica sportiva, anche in fase di allenamento per tutti i livelli di pratica, da quella amatoriale a quella professionistica. In particolare, l'utilizzo di mascherine e visiere è compatibile con il carico metabolico e con il gesto sportivo.

Tra le misure di prevenzione va inserita la possibilità di supportare l'attività di allenamento sportivo in modalità "da remoto", modalità fortemente raccomandata dalla FSI.

In aggiunta alle misure di prevenzione si ritiene opportuno prendere in considerazione anche altre misure di mitigazione, che agiscano in modo coordinato per consentire una gestione più efficace.

In base agli esiti specifici dell'analisi della attività sportiva del gioco degli scacchi e della valutazione di rischio effettuata, si possono identificare le seguenti misure organizzative, procedurali e tecniche.



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

Gestione entrata/uscita degli atleti e di altri soggetti

- non possono accedere alla sede di gioco o di allenamento le persone che abbiano una sintomatologia da infezione respiratoria e/o febbre uguale o maggiore di 37,5° C (si consiglia al Presidente o suo delegato, o all'organizzatore del torneo di procedere preventivamente all'ingresso, alla misurazione della temperatura di tutti i soggetti utilizzando un "termometro ad infrarossi senza contatto");
- non possono accedere nelle strutture le persone che non indossino mascherine con forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso. I Presidenti, i loro delegati, gli organizzatori, il personale dello staff e gli arbitri dovranno garantire che tutti i soggetti (tesserati e non) indossino le mascherine durante la permanenza all'interno dei locali e durante le sessioni di allenamento o di gara;
- tutte le persone che accedono alla sede dell'ASD o alla sede di gioco (giocatori, istruttori, allenatori, organizzatori, arbitri, dirigenti federali di livello regionale o nazionale e qualsiasi altra persona a qualsiasi titolo presente in sede di gara o di allenamento) devono presentare una autodichiarazione attestante la presenza ovvero l'assenza di infezione da SARS-COV-2 e di rischi di contagio per gli altri per quanto di propria conoscenza (allegato 1);
- tutti gli Atleti agonisti devono essere in possesso della specifica certificazione agonistica o non agonistica secondo le norme di riferimento in tema di certificazione medico sportiva e secondo i parametri federali;
- gli Atleti minori d'età dovranno essere accompagnati presso la sede dell'ASD o presso la sede di gara esclusivamente da un solo Genitore o da chi ne abbia legalmente la responsabilità genitoriale: anche il suddetto accompagnatore dovrà attenersi al Protocollo;
- favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti ed assembramenti nelle zone comuni (ingressi, locali di attesa, locali dedicati alla



Federazione Scacchistica Italiana



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

attività di allenamento, ecc.) e, comunque, contingentare i passaggi in modo che la distanza fisica di almeno un metro sia sempre rispettata;

- in caso di tornei, soprattutto se caratterizzati da ampia partecipazione, la fase di accredito o di iscrizione deve essere gestita in remoto, lasciando la sola conferma della presenza all'inizio del torneo unitamente ai controlli della direzione di gara;
- ai giocatori va preventivamente comunicato che occorre arrivare in sede di gioco muniti di propri guanti e mascherine; comunque l'organizzatore è tenuto a fornire guanti e mascherine a chi dovesse presentarsi sprovvisto;
- l'organizzatore dovrà inoltre avere adeguata scorta di mascherine e guanti nel caso in cui nel corso del torneo dovesse presentarsi la necessità per qualche giocatore;
- le operazioni preliminari non vanno, comunque, effettuate in sede di gioco, ma in spazi adiacenti adeguatamente attrezzati per mantenere la distanza di 1,5 metri tra le persone;
- per evitare assembramenti è obbligatorio consentire con congruo anticipo le operazioni burocratiche o tecniche preliminari;
- l'accesso alla sede di gioco sarà consentito solo all'approssimarsi dell'orario di inizio rispettando il distanziamento fisico; all'ingresso i giocatori dovranno igienizzare le mani con prodotti messi a disposizione dall'organizzatore e resi disponibili anche durante le fasi di gioco;
- all'esterno della sede di gioco insieme ai turni di gioco saranno affisse precise indicazioni circa il posizionamento delle scacchiere per consentire al singolo giocatore di raggiungere facilmente e con il percorso più breve, la propria scacchiera;
- in sede di gioco non sono ammessi discorsi o presentazioni; completato l'ingresso contingentato e distanziato dei giocatori l'inizio del torneo deve essere immediato nel rispetto dell'orario stabilito; prima dell'inizio del torneo solo la Direzione di gara ha la possibilità, se necessario, di rivolgersi brevemente ai giocatori;



Federazione Scacchistica Italiana



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

- i giocatori devono spostarsi il minimo indispensabile dalla postazione di gioco e non possono fermarsi ad osservare le altre partite; dovranno entrare già muniti di acqua e quanto eventualmente necessario nel corso della gara;
- i giocatori, nei tornei in cui è prevista la segnatura delle mosse, devono presentarsi muniti di una propria penna; i formulari dovranno essere collocati accanto alle postazioni di gioco molto prima della partita da personale munito di guanti monouso;
- ai servizi igienici, da prevedere in numero adeguato, si deve accedere in maniera contingentata rispettando il distanziamento fisico di almeno 1,5 metri tra le persone;
- è vietato l'accesso in sede di gioco a persone diverse da giocatori, arbitri, organizzatori, staff;
- vanno adottate adeguate disposizioni per evitare assembramenti presso la direzione di gara al termine delle partite;
- nelle sedi di allenamento attuare, essendo attività sportiva in presenza, la riduzione del numero totale delle persone presenti nel sito sportivo, anche tramite turni, la riorganizzazione dell'attività ed il divieto di accesso alla sede di allenamento degli accompagnatori e visitatori;
- all'ingresso deve essere necessariamente disponibile un dispenser con gel igienizzante, il passaggio di sanificazione delle mani è obbligatorio per tutte le persone che accedono alla sede; in prossimità della postazione per l'igienizzazione delle mani deve essere esposta in maniera ben visibile una locandina con le istruzioni del Ministero della Salute per il corretto lavaggio delle mani con soluzione igienizzante;
- per ogni giornata di attività o di gara il legale rappresentante dell'ASD o suo delegato o l'organizzatore dovrà redigere un elenco delle persone presenti nella sede di gioco o di allenamento, atleti, istruttori, altre persone; l'elenco va conservato per almeno 14 giorni;



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

- redigere piani e procedure di emergenza per la sede con la individuazione per ogni turno di una persona, adeguatamente istruita, addetta alla gestione di eventuali emergenze.

Distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportiva

- è vietata la stretta di mano tra i giocatori all'inizio ed a fine partita;
- occorre garantire la distanza di almeno 1 metro tra i giocatori, pertanto la scacchiera sarà collocata su tavoli di profondità non inferiore a 1,20 m; il giocatore con diritto alla mossa si avvicina alla scacchiera al momento della esecuzione della propria mossa, dopo averla effettuata ritorna alla propria seduta e da quel momento potrà effettuarla il giocatore opposto; le fasi di gioco saranno pertanto caratterizzate dall'alternanza alla scacchiera dei due giocatori per il tempo strettamente necessario all'esecuzione della mossa;
- gli arbitri nelle fasi di gioco si avvicinano alle scacchiere muniti di visiera, l'intervento dovrà durare il tempo strettamente necessario;
- per le partite con tempi di gioco superiori ai 15 minuti complessivi i giocatori dovranno indossare oltre alla mascherina una visiera di protezione, fornita dall'organizzatore del torneo o dal Presidente, o suo delegato, se in sede di allenamento;
- non si rende necessario l'uso della visiera nel caso in cui i tavoli con le scacchiere siano attrezzati con divisori trasparenti antifiatto; i pannelli trasparenti presenteranno in basso una adeguata apertura (massimo 20 cm) per consentire il passaggio della mano per la mossa dei pezzi;
- in presenza di divisorio trasparente antifiatto il tavolo potrà essere di dimensione minore ma comunque non inferiore ad 1 metro;
- anche in caso di attività all'aperto, allenamento o gara, tavolo non inferiore ad 1 metro;



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

- la distanza tra le scacchiere dovrà essere di 2 metri per le gare al chiuso;
- all'aperto distanza tra le scacchiere non inferiore ad 1 metro;
- i giocatori in attesa di prendere posto alla scacchiera dovranno sostare in zone del locale dove sia assicurata la distanza interpersonale di almeno 1,5 m, sempre muniti di mascherina e guanti monouso;
- nelle fasi didattiche l'istruttore dovrà indossare in aggiunta alla mascherina ed ai guanti una visiera paraschizzi atta a contenere ulteriormente l'emissione di droplets ed evitare di avvicinarsi alla scacchiera ad una distanza inferiore ad 1 metro dall'allievo.
- Il movimento dei pezzi suggerito nella fase didattica dall'istruttore deve essere eseguito dallo stesso giocatore.
- E' fortemente raccomandata, per la fase didattica, l'utilizzo della scacchiera murale alla quale accede solo l'istruttore/maestro. Altresì raccomandato l'utilizzo della videoproiezione, al computer ed al proiettore accede unicamente l'istruttore.

Gestione dei casi sintomatici

Sarà cura del legale Rappresentante dell'ASD:

- individuare nella sede di allenamento uno spazio dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente, in attesa delle indicazioni del medico di famiglia coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante l'attività sportiva;
- la messa a punto di una procedura per la gestione dell'atleta o di altra persona presente nel sito sportivo che dovesse manifestare sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive.



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

- Redigere obbligatoriamente un elenco delle persone presenti da esibire in caso di richiesta dell'Autorità Sanitaria.

Pratiche di igiene

- Sanificazione di tutti i locali prima della riapertura secondo le indicazioni fornite dalle Autorità Competenti;
- Preventiva sanificazione anche degli impianti di condizionamento e, laddove presente una funzione di ricircolo dell'aria, gli stessi non potranno essere utilizzati per la climatizzazione degli ambienti;
- indossare i dispositivi di prevenzione del contagio previsti per l'accesso alla attività di allenamento o di gioco in caso di tornei;
- all'accesso tutti dovranno igienizzare le mani con soluzioni idroalcoliche messe loro a disposizione per tale scopo;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca;
- mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro durante l'attività, di almeno 1,5 m nelle fasi di attesa o riposo.
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);
- non consumare cibo in sede di gioco o nella sede di allenamento;
- assicurare un adeguato ricambio dell'aria ogni 60 minuti all'interno dei locali dove si svolge la gara o l'attività di allenamento o didattica per almeno un tempo 10 minuti.



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

Tutti coloro che praticano l'attività sportiva nella sede hanno inoltre l'obbligo:

- di disinfettare i propri effetti personali e di non condividerli (borracce, fazzoletti, attrezzi, ecc.);
- di arrivare nel sito già vestiti adeguatamente alla attività che andrà a svolgersi o in modo tale da evitare di utilizzare spazi comuni per cambiarsi e muniti di buste sigillanti per la raccolta di rifiuti potenzialmente infetti;
- di non toccare oggetti e segnaletica fissa.

Ai fini della attuazione delle buone pratiche di igiene dovranno essere messi a disposizione delle persone presenti:

- procedure informative affisse nelle zone di accesso, nelle zone di attività sportiva, nei servizi igienici; con la chiara indicazione di tutte le misure di igiene e di prevenzione, delle modalità di utilizzo degli spazi e delle modalità di svolgimento delle attività;
- disponibilità di dispositivi di prevenzione del contagio, guanti, mascherine, visiere quando previste, per le persone che ne risultassero sprovvisti al momento dell'accesso;
- dispenser di gel igienizzante;
- contenitori per la raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti;
- indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali;
- pulizia giornaliera e periodica sanificazione;
- vietare lo scambio tra le persone presenti di dispositivi quali smartphone, tablet, ecc. e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere adeguate sanificazioni.



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature nella sede di allenamento o di gioco

Sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano il sito sportivo, dovrà predisporre un piano specifico che identifica le procedure obbligatorie da applicare per garantire la pulizia e la sanificazione periodica della sede sportiva.

Per “pulizia” si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente; con “sanificazione” invece la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti.

Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia, in assenza di altre più recenti indicazioni da parte delle autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020.

Nel piano di pulizia sono inclusi, elencati in via non esaustiva:

le superfici degli ambienti dedicati alla attività sportiva; le aree comuni, atri e corridoi; i servizi igienici; scacchiera e pezzi, orologi segnatempo per ogni turno di gioco; il tavolo d'appoggio della scacchiera, comprese sedie o sgabelli; il tavolo di appoggio della direzione di gara; gli ascensori, ove presenti, comprese le pulsantiere; le parti toccate più di frequente dei distributori di bevande e snack, ove presenti.

Garantire una corretta pulizia di griglie, filtri, condotte, prese d'aria degli impianti di ventilazione e condizionamento, ove presenti. L'elaborazione di istruzioni specifiche in merito alla pulizia di dette componenti va definita a cura del Responsabile della sede o dell'organizzatore dell'evento di concerto con il tecnico manutentore in base alla tipologia di impianto.

In linea generale:

per le superfici toccate più di frequente le attività di pulizia devono essere effettuate con cadenza giornaliera, due volte al giorno in caso di sessioni di allenamento mattutina e pomeridiana o turni di gioco al mattino ed al pomeriggio;



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

□ per gli attrezzi di gioco, scacchiera, pezzi ed orologio la pulizia va effettuata alla fine di ogni turno di allenamento o di gioco in caso di tornei.

La sanificazione dovrà essere effettuata precedentemente alla prima apertura e, in seguito, periodicamente.

La periodicità della sanificazione sarà stabilita dal Legale rappresentante dell'ASD, in relazione alle caratteristiche ed alle modalità ed ai tempi di utilizzo dei locali.

Si dovranno inoltre prevedere procedure specifiche di intervento e sanificazione nel caso in cui uno dei presenti manifesti improvvisamente dei sintomi; in questo caso, occorre:

- procedere all'allontanamento delle persone presenti con l'immediata chiusura della sede;
- prevedere un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento provvisorio. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da un'aerazione completa dei locali;
- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree frequentati dalla persona, nonché le attrezzature utilizzate e le superfici toccate di frequente, dovranno essere sottoposti innanzitutto a completa pulizia con acqua e detersivi comuni, successivamente si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con alcool al 70-75% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;
- durante le operazioni di sanificazione con prodotti chimici bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti ed è vietata la presenza di atleti, accompagnatori, tecnici.

Tutte le operazioni di sanificazione devono essere condotte da personale che indossa DPI secondo disposizioni e procedure specifiche dell'attività stessa.

Prevedere una adeguata informazione rivolta a tutti gli atleti ed istruttori che frequentano la sede di allenamento o di gioco in particolar modo relativa alla illustrazione degli interventi di prevenzione previsti ed attuati nel sito sportivo per evitare il rischio di contagio da Covid-19. Necessario condividere con gli stessi le modalità e le procedure utili per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti.



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

DISPOSIZIONI FINALI

L'applicazione delle sopra menzionate norme è affidata al Presidente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica affiliata alla FSI o all'organizzatore del torneo unici responsabili ai fini dell'adozione delle misure individuate nel Protocollo. E' loro facoltà quella di individuare ulteriori misure volte al contenimento del rischio di contagio da COVID-19.

La Direzione di gara ha l'obbligo di allontanare immediatamente dalla sede di gioco gli atleti che non dovessero rispettare le norme di cui al presente Protocollo. Gli organizzatori dovranno informare, sin dal bando, tutti i partecipanti circa le norme anticontagio previste per l'evento e dell'obbligo del rispetto delle stesse.

Dovranno essere osservate eventuali misure di contenimento più restrittive adottate dalle Regioni, anche d'intesa con il Ministro della salute, ai sensi e per gli effetti dell'art 3 co. 2 Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, coordinato con la Legge di conversione 5 marzo 2020, n.13, recante: «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», in combinato disposto con l'art. 10 co. 2 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 Aprile 2020.

Il Protocollo sarà ulteriormente aggiornato in base alle nuove disposizioni che saranno disposte dalle Autorità Competenti che potranno essere anche a carattere Regionale oltre che Nazionale.

Allegato 1 – AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 del DPR 28 DICEMBRE 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (prov. _____) il _____

Residente in _____ (prov. _____)

Via/Piazza _____ n. _____



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

In caso di minore: Genitore/tutore del minore _____

Nato a _____ (prov. _____ il _____)

Residente in _____ (prov. _____)

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILTA', CONSAPEVOLE CHE FALSE
DICHIARAZIONI SARANNO PERSEGUIBILI PENALMENTE**

1. di non presentare al momento ed almeno da 5 giorni sintomatologia da infezione respiratoria e/o febbre maggiore di 37,5 ° C.;
 2. di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19;
 3. che negli ultimi 14 giorni non ha avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
 4. di AVERE contratto il COVID-19 e di essere guarito come da attestazione dell'Autorità Sanitaria di avvenuta negativizzazione del tampone rilasciata in data _____;
- (In caso di genitore e minore la dichiarazione va resa per entrambi)

In fede, Firma del dichiarante o del genitore se minorene

Data, _____

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



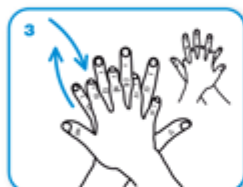
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



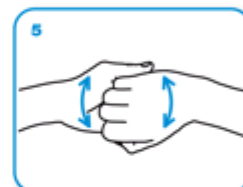
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



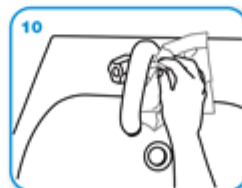
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

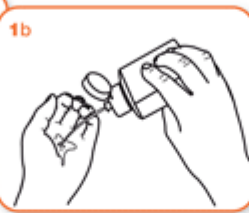
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



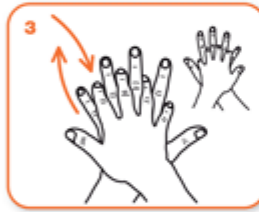
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



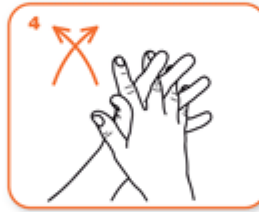
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



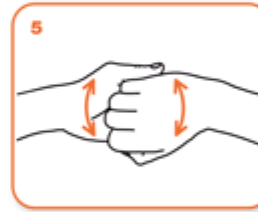
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



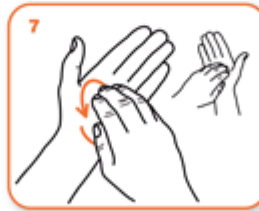
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



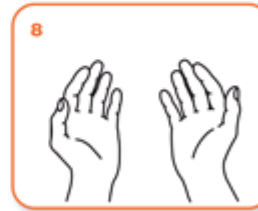
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ufficio per lo sport

Lo Sport riparte in sicurezza

All'interno del sito è garantita la possibilità di effettuare le seguenti pratiche igieniche:



LAVARSI FREQUENTEMENTE LE
MANI, ANCHE ATTRAVERSO
APPOSITI DISPENSER DI GEL
DISINFETTANTI



MANTENERE LA DISTANZA
INTERPERSONALE MINIMA DI
1 MT IN CASO DI ASSENZA DI
ATTIVITÀ FISICA



BERE SEMPRE DA BICCHIERI
MONOUSO O BOTTIGLIE
PERSONALIZZATE



NON TOCCARSI MAI OCCHI,
NASO E BOCCA CON LE
MANI



STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN
UN FAZZOLETTO EVITANDO IL
CONTATTO DELLE MANI CON
LE SECREZIONI RESPIRATORIE;
SE NON SI HA A DISPOSIZIONE
UN FAZZOLETTO, STARNUTIRE
NELLA PIEGA INTERNA DEL
COMITO



EVITARE DI LASCIARE IN
LUOGHI CONDIVISI CON ALTRI
GLI INDUMENTI INDOSSATI PER
L'ATTIVITÀ FISICA, MA RIPORLI
IN ZAINI O BORSE PERSONALI E,
UNA VOLTA RIENTRATO A CASA,
LAVARLI SEPARATAMENTE
DAGLI ALTRI INDUMENTI



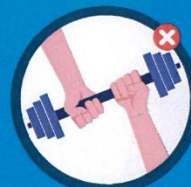
MANTENERE LA DISTANZA
INTERPERSONALE MINIMA
ADEGUATA ALL'INTENSITÀ
DELL'ESERCIZIO, COMUNQUE
NON INFERIORE
A 2 MT



GETTARE SUBITO IN
APPOSITI CONTENITORI I
FAZZOLETTINI DI CARTA O
ALTRI MATERIALI USATI
(BEN SIGILLATI)

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche igieniche:

METTERE A DISPOSIZIONE UN
"SISTEMA DI RACCOLTA DEDICATO AI
RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI"
(ES. FAZZOLETTI MONOUSO,
MASCHERINE/RESPIRATORI)



È VIETATO LO SCAMBIO TRA OPERATORI
SPORTIVI E PERSONALE COMUNE
PRESENTE NEL SITO SPORTIVO DI
DISPOSITIVI (SMARTPHONE, TABLET,
ECC.) E DI ATTREZZI SPORTIVI

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo di:



DISINFETTARE I PROPRI
EFFETTI PERSONALI E DI NON
CONDIVIDERLI (BORRACCHE,
FAZZOLETTI, ATTREZZI, ECC.)



ARRIVARE NEL SITO GIÀ VESTITI ADEGUATAMENTE
ALLA ATTIVITÀ CHE ANDRÀ A SVOLGERSI O IN MODO
TALE DA UTILIZZARE SPAZI COMUNI PER CAMBIARSI
E MUNITI DI BUSTE SIGILLANTI PER LA RACCOLTA DI
RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI



NON TOCCARE OGGETTI E
SEGNALETICA FISSA

Segui le istruzioni di dettaglio per la tua disciplina emanate dalle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate di riferimento, nonché della Federazione Medico Sportiva Italiana



sport.governo.it